

Repertorio numero 42.684-----Raccolta numero 5.686

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' QUOTATA

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Data ed orario di inizio dell'assemblea

Tre settembre duemiladodici, alle ore quindici e minuti cinque

3 - I X - 2 0 1 2 o r e 1 5 . 0 5

Luogo della riunione

M I L A N O, nella sede legale in Via Solferino numero civ. 7

Notaio verbalizzante

Io sottoscritto dottor **ANTONIO AURUCCI**, notaio iscritto al ruolo dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese e residente a Milano con studio in Corso Monforte numero civico 2.

A S S E M B L E A

straordinaria in terza convocazione della "**Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.**" quotata, costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero di codice fiscale 00849720156 (R.E.A. numero 1.571.217) con sede legale ivi in Via Solferino numero civico 7, capitale versato 120.000 (centoventimila) Euro, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di "A.C. HOLDING S.R.L." riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria:

1 - Revoca dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 3 novembre 2011 e modificato dall'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2012. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2 - Aumento del capitale sociale a pagamento per un controvalore massimo pari ad Euro 4.999.999,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3 - Proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 25.904.988,50 con o senza warrant, da eseguirsi entro cinque anni dalla data della deliberazione e la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili in azioni, con o senza warrant, sino ad un importo massimo di Euro 25.904.988,50 da eseguirsi entro cinque anni dalla data della deliberazione. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4 - Proposta di modifica degli artt. 8 (Assemblea), 11 (Consiglio di Amministrazione) e 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE DELL'ATTO:

- Corrado Coen, nato a Milano l'8/XII/1971 (otto dicembre mil-
lenovecentosettantuno) Presidente del Consiglio di Amministra-
zione della predetta società, presso la cui sede è domiciliato
per la carica, cittadino italiano,

della cui identità personale io notaio sono certo,
il quale designa me notaio a norma dell'articolo 10, ultimo
comma del vigente Statuto sociale e mi chiede di verbalizza-
re - ai sensi dell'articolo 2.375, secondo comma del Codice

Civile - la predetta parte straordinaria dell'assemblea qui riunita, che ha già trattato lo scorso trentuno agosto la parte ordinaria in seconda convocazione, oggetto di separata verbalizzazione; aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue.

I - PRESIDENZA E CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza - a norma dell'articolo 10, primo comma del vigente Statuto sociale - lo stesso Corrado Coen nell'indicata qualità, il quale rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto e per procedere alla verifica della regolare costituzione di questa assemblea, dichiara che:

- il capitale sociale ammonta ad Euro 120.000 (centoventimila) ed è diviso in numero 1.373.555 (unmillionetrecentosettantatremilacinquecentocinquantacinque) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in questo luogo ed ora per il giorno 30 agosto 2012 in prima convocazione, per il 31 agosto 2012 in seconda convocazione e per oggi in terza convocazione è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto sociale, sul sito internet della Società "www.sinpar.it" e sul quotidiano "Il Giornale" il giorno 20 luglio 2012;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo numero 58 del ventiquattro febbraio millenovecentonovantotto, Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria - TUF;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti in Assemblea: il Consigliere Rino Garbetta ed egli stesso, che ricorda essere stato nominato Consigliere dall'Assemblea degli azionisti il 2 novembre 2011, amministratore delegato dal Consiglio di Amministrazione il 3 novembre 2011 e Presidente dallo stesso il 24 aprile 2012;

- del Collegio sindacale, sono presenti in Assemblea i Sindaci: Luciano Leonello Godoli e Luca Bisignani, nominati effettivi dall'assemblea del 29 giugno 2011;

- hanno giustificato la propria assenza tutti gli altri amministratori in carica ed il Presidente del Collegio Sindacale appena nominato; ricorda al riguardo che questa assemblea per la Parte ordinaria il 31 agosto 2012, in seconda convocazione ha deliberato di:

a) nominare alla carica di Amministratore indipendente della Società la dottoressa Rosa Anna Fumarola, nominata a sua volta per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione il 27 luglio 2012; a seguito di tale delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione della Società in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 è quindi composto da:

1. Corrado Coen (Presidente ed Amministratore Delegato)
2. Andrea Tempofosco (Vice Presidente)
3. Rino Garbetta
4. Paolo Buono (Amministratore indipendente)
5. Elisa Faccio (Amministratore indipendente)
6. Arrigo Ventimiglia di Monteforte
7. Rosa Anna Fumarola (Amministratore indipendente);

b) integrare il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2.401 del Codice Civile e dell'articolo 18 dello Statuto Sociale vigente, nominando il dottor Massimo Pratelli quale Sindaco effettivo e Presidente dell'organo di controllo, nonché i

dottori Stefano Trotta e Gianluca Donnini quali Sindaci supplenti; il Collegio Sindacale, che rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, risulta quindi così composto:

Sindaci effettivi

Massimo Pratelli (Presidente)

Luciano Leonello Godoli

Luca Bisignani

Sindaci supplenti

Stefano Trotta

Gianluca Donnini;

- previ presentazione e deposito nei termini di legge e di statuto delle apposite comunicazioni degli intermediari previste dalle disposizioni di legge e statutarie applicabili, sono attualmente presenti o rappresentate complessivamente numero 406.080 (quattrocentoseimilaottanta) azioni ordinarie prive di valore nominale esplicito, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 29,564 (ventinove virgola cinquecentosessantaquattro) per cento circa di quelle in circolazione e precisamente sono presenti i soci di nazionalità italiana aventi diritto a partecipare e legittimati al voto: Carlo Fabris, in proprio e per delega di Carlo Maria Braghero, rispettivamente titolari di 46 (quarantasei) ed 1 (una) azioni;

Gianfranco Maria Caradonna, titolare di 10 (dieci) azioni ed "A.C. HOLDING S.R.L." titolare di 406.023 (quattrocentoseimilaventitre) azioni, in persona del delegato Luis Eduardo Vaghi;

- per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;

- è stata accertata l'identità e legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti e conservate agli atti sociali;

- verranno comunicate le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea e prima di ogni votazione, con riscontro orario degli eventuali allontanamenti;

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari ed informativi previsti dalla vigente disciplina;

- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente od indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 2 (due) per cento del capitale sociale è il seguente:

AZIONISTA	PARTECIPAZIONE DETENUTA
A.C. HOLDING S.R.L.	29,560 per cento
CORBA COLOMBO CARLO	4,501 per cento

quest'ultimo per il tramite di Giove Due SS (4,371%) e S.M.F. SA - Société Métropolitaine de Financement S.A. (0,130%) le cui partecipazioni sono intestate, conto terzi, a Finco Trust S.A.

- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere a questa riunione assembleare, in conformità alle raccomandazioni CONSOB, ma non ve ne sono;

- sono presenti alcuni dipendenti della Società che si è ritenuto utile far partecipare all'Assemblea, nonché collaboratori esterni, per un totale di quattro persone.

---Il Presidente rammenta che non hanno diritto al voto quelle azioni per le quali siano state omesse le comunicazioni di cui agli articoli 120 e 122 del Decreto Legislativo n. 58/98; invita i presenti, in proprio e per delega, a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento, sospensione o carenza di legittimazione al voto a norma di legge relativamente alle materie in argomento e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare; raccomanda in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione e constatato che nessuna dichiarazione viene resa,

DICHIARA

pertanto validamente costituita la presente Assemblea in terza convocazione, non essendosi formato il quorum costitutivo alla prima ed alla seconda (come da corrispondenti verbali agli atti della società) idonea a deliberare su tutti gli argomenti all'ordine del giorno della Parte Straordinaria e quindi:

- rilevata l'assenza di qualsiasi opposizione dell'assemblea, conferma l'incarico a me Notaio per la verbalizzazione;
- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alle proposte formulate sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- informa che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter TUF) si procederà nel modo seguente:
 - 1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea ed a quelle formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data analitica risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;
 - 2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale;
- precisa che non sono pervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, neanche per posta elettronica certificata;
- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e l'esito delle votazioni non siano state comunicate e quindi siano terminate;
- chiede comunque che qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino il proprio nome e cognome affinché sia rilevato l'orario di uscita;
- comunica che le votazioni avverranno in forma palese per alzata di mano, con rilevazione nominativa dei contrari ed astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il nominativo anche dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- avverte che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche per facilitarne la verbalizzazione ed un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e

contrari alla delibera ed il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della società entro cinque giorni dalla data odierna;

- segnala che non è stata promossa alcuna procedura di sollecitazione di deleghe;

- ricorda che ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, la Società ha designato la "Spafid S.p.A." (qui intervenuta in persona di Romano Fiocchi, munito di specifico incarico) quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire delega con istruzioni di voto su tutte od alcune delle proposte all'ordine del giorno; invita pertanto il Rappresentante ad eventualmente indicare, per ogni singola votazione, il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi del predetto articolo (mancato conferimento di istruzioni) nonché a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute ed infine ad indicare pure, sempre a valere per ogni singola votazione, eventuali interessi ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 4 TUF; il dottor Fiocchi dichiara subito di non aver ricevuto deleghe e di non avere interessi per conto proprio o d'interzi rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno;

- dà lettura dell'ordine del giorno, apprendone la trattazione.

II - DISCUSSIONE N. 1

A) Sui punti 1 e 2 all'ordine del giorno, trattati unitariamente data la loro correlazione, il Presidente:

- fa riferimento alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con la Situazione patrimoniale al 10 luglio 2012 redatte ai sensi degli articoli 2.446 e 2.447 del Codice Civile e degli articoli 72 e 74 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, così come alle inerenti Osservazioni del Collegio Sindacale che sono allegate in copia al presente verbale rispettivamente con le lettere "A" e "B" e che sono rimaste a disposizione del pubblico per il periodo previsto dalla legge, mediante deposito presso la sede della Società, pubblicazione sul suo sito internet www.sinpar.it, nonché trasmissione a Borsa Italiana S.p.A. e propone di ometterne la lettura, poichè tali documenti sono stati altresì distribuiti oggi su carta a tutti gli intervenuti, che unanimemente si dichiarano d'accordo;

- legge la relativa proposta di deliberazione da me notaio trascritta al capitolo successivo, precisando che in relazione ad essa non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2.437 del Codice Civile ed a nome del Consiglio di Amministrazione - su esplicita richiesta da parte di me notaio verbalizzante - attesta che ad oggi:

- non sono intervenuti nè variazioni sostanziali rispetto all'allegata Situazione patrimoniale, nè fatti di rilievo dopo la redazione della Relazione;

- è sostanzialmente invariato l'importo complessivo delle perdite ed è tuttora esistente la riserva da "versamento in conto futuro aumento di capitale" che è disponibile per la copertura dell'aumento di capitale ed il ripianamento delle perdite;

- tutte le azioni finora emesse sono state interamente liberate, non vi sono diverse categorie di azionisti e la società non ha azioni proprie;

--- non è stato eseguito neppure in parte l'aumento di capitale che si propone di revocare;

- assicura l'eseguibilità legale dell'operazione proposta, ai sensi di legge e di statuto, confermata dal Collegio Sindacale nelle allegate Osservazioni e dichiara quindi aperta la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

B) L'azionista Fabris legge il seguente intervento scritto dell'azionista Braghero:

Sul punto 2 all'ordine del giorno, per l'aumento senza prospetto.

Il giochino si ripete...

E' un modo di fare davvero originale ed esclusivo.

Quali sono i costi dell'operazione, pur considerando il risparmio del prospetto ?

Permane il problema della scarsa chiarezza sui buoni frazionari e sulla conseguente possibilità per i soci non possessori del pacchetto minimo di partecipare all'aumento.

La scorsa volta, complice una verbalizzazione approssimata, quanto promesso in assemblea non si verificò.

Qualora A.C. Holding assuma l'impegno a mettere a disposizione le frazioni necessarie (al solo effettivo costo delle medesime) il mio voto sarà favorevole.

C) L'intervento verbale dell'azionista Fabris in proprio è sintetizzato così:

- precisa che la "verbalizzazione approssimata" di cui sopra si riferisce a delibera di altra società;

- chiede che venga illustrata brevemente l'operazione, mediante una più semplice spiegazione sintetica dei vari passaggi;

- ricorda che il precedente aumento di capitale serviva anche per finanziare le società controllate e chiede conferma da quanto ha letto sui documenti distribuiti che esse invece lo hanno fatto autonomamente;

- prevedendo l'aumento di capitale fino a 4.999.999 (quattromilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove) Euro, chiede conferma che questa somma sia sufficiente alle esigenze societarie;

- chiede a sua volta un impegno da parte del Consiglio di amministrazione a deliberare dei rapporti di acquisto delle azioni di nuova emissione, che consentano a tutti i soci di acquistarle, senza dover ricorrere onerosamente al mercato per le frazioni od i resti, com'è successo per la predetta delibera di altra società; specifica ad esempio di se stesso, che se come in altre circostanze il rapporto fosse di una nuova azione per ogni 10 (dieci) già possedute, chi come lui ne ha attualmente 46 (quarantasei) finisce per non poter comprare la quinta nuova con le 6 che gli avanzano, a meno di non comprarne prima altre 4 sul mercato a costi non convenienti per i piccoli azionisti;

- infine, poichè la Società non ha praticamente capitale sociale a causa delle perdite, chiede l'assicurazione che l'operazione in delibera consenta sicuramente almeno la ricostituzione del capitale sociale minimo previsto dalla legge.

D) Risponde il Presidente, punto per punto nello stesso ordine delle precedenti domande:

- conferma che la citata altra società deliberante era la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e che lui non era presente;

- l'operazione proposta è molto più semplice di quanto non possa apparire: l'assemblea dello scorso 3 novembre aveva deliberato un aumento di capitale unico; poi per opportunità di tempistica e di mercato, si è valutato che probabilmente un aumento da trentamiloni avrebbe avuto difficilmente successo, vista l'attuale situazione economica e finanziaria; pertanto, si è reputato non opportuno richiedere al mercato una cifra in blocco così importante e si è deciso, applicando la nuova normativa di suddividere la stessa operazione in due fasi, conferendo delega al Consiglio per eseguire in via scindibile l'importo più consistente, detraendo però dal valore complessivo l'importo di Euro 4.999.999 (quattromilioninovecentonovantavemilanovecentonovantanove) che andiamo a deliberare immediatamente; il totale delle due fasi di aumento di capitale è sempre pari ai trentunomiloni circa dello scorso novembre; il valore complessivo è esattamente lo stesso e di esso circa cinque milioni di aumento vengono deliberati oggi dall'assemblea ed il resto è dato in delega al Consiglio, che potrà decidere di esercitarla in una o più tranches nei prossimi cinque anni e secondo le modalità che in futuro diverranno più interessanti;

- conferma quanto il socio ha letto con lodevole attenzione: l'aumento di capitale deliberato lo scorso 3 novembre prevedeva il sostegno finanziario alle società controllate; nel lasso di tempo intercorso, le controllate Investimenti e Sviluppo S.p.A. e Moviemax Media Group S.p.A. hanno ciascuna portato a termine i propri aumenti di capitale e, pertanto, alla data odierna il sostegno finanziario di questa Società non è più necessario;

- l'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato oggi consentirà alla Società di far fronte alle esigenze del breve periodo, al fine di sanare la situazione patrimoniale e finanziaria attuale: alla data odierna, la Società presenta infatti debiti scaduti e contenziosi in essere per i quali sono già state avviate trattative che dovranno portare a chiudere le posizioni a saldo e stralcio; inoltre essa gode da sempre del sostegno finanziario dell'azionista di maggioranza, che continua a credere nel rilancio della Società;

- pur non potendo assumere impegni espliciti a nome del Consiglio di Amministrazione, composto da altri cinque membri qui non presenti, si sente di tranquillizzare gli azionisti di minoranza che nella determinazione dei rapporti di esercizio di questo aumento di capitale, si farà in modo di stabilire dei numeri che permettano a tutti gli azionisti di esercitare i propri diritti e di acquistare le nuove azioni anche a chi ne abbia attualmente una soltanto;

- per quanto attiene alla ricostituzione del capitale, segnala che la Società ha acquisito agli atti la lettera di impegno della socia di maggioranza "A.C. HOLDING S.R.L." la quale ha garantito la sottoscrizione di tutte le azioni di questo aumento che rimanessero inoperte fino all'integrale copertura delle perdite, riservandosi in alternativa di convertire il residuo "versamento in conto futuro aumento di capitale" in "versamento a fondo perduto" per la quota di esso necessaria alla definitiva riduzione di tutte le perdite pregresse, come meglio specificato al punto 9) della Deliberazione proposta.

E) L'intervento dell'azionista Caradonna è sintetizzato così:

- visto che nella Relazione gli eventi temporali sono tanti e

si fa riferimento a diversi periodi, suggerisce per la prossima volta di fare una presentazione grafica degli avvenimenti, anche in forma di tabella in cui vengano riassunti gli avvenimenti temporali e che potrebbe essere d'aiuto per chi vuole seguire meglio la successione temporale degli avvenimenti;

- visto che ha letto dei possibili incassi da una vendita immobiliare, chiede qualche informazione al riguardo;

- visto che venerdì scorso l'assemblea ha deliberato l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti Sindaci effettivi, vuol sapere se la Società ha tenuto in considerazione le necessità di cassa per sostenere le spese legali che saranno comunque anticipate dalla Società, indipendentemente dal fatto che eventualmente potranno essere recuperate in caso di esito positivo della causa;

- infine, vorrebbe conoscere i piani dell'organo amministrativo per il futuro della Società, una volta messo tutto a posto (si spera il prima possibile) il passato e sanata la situazione ereditata dalla precedente gestione.

F) Risponde il Presidente, nello stesso ordine delle precedenti domande:

- tra gli asset trovati in questa Società ci sono anche alcune unità immobiliari, che si è provveduto a far periziare per determinarne il valore di mercato in vista di un'eventuale vendita; il valore stimato è di circa 900.000 (novecentomila) Euro, non si conosce l'esatta provenienza di tali immobili poiché quest'azienda ha avuto molte vicissitudini e molte denominazioni; è probabile che derivino da un accorpamento societario risalente al 1995;

- per le spese legali immediate dell'azione di responsabilità nei confronti dei Sindaci è sufficiente la cassa già prevista in entrata;

- l'idea di Sintesi è quella di essere una sorta di "conglomerata" che è una traduzione sbagliata dall'inglese e che non rende l'idea, ovvero un'azienda che fa dell'attività di investimento la sua principale occupazione, diversificando i rischi e cercando di strutturarsi al meglio e di cogliere le opportunità che si presentano sul mercato; oggi la struttura del gruppo è in fase di ridefinizione ed il nostro obiettivo vede lo sviluppo su tre direttrici: le attività di investimento di medio-lungo periodo, gli investimenti nel settore del real estate, che garantiscono rendimenti stabili e le attività di "private equity" attraverso gli investimenti realizzati dalla nostra controllata Investimenti e Sviluppo, tra cui possiamo annoverare l'acquisizione della partecipazione di controllo in Moviemax Media Group S.p.A.; molti sostengono che gli investimenti in aziende non sono fatti solo di "finanza": ciò è vero e tuttavia oggi il tessuto imprenditoriale italiano si ritrova ad avere molte attività industriali e commerciali, che non hanno una struttura finanziaria adeguata; l'obiettivo di Sintesi è quello di cogliere queste interessanti opportunità di investimento, grazie anche alle disponibilità finanziarie delle società del gruppo; stiamo ripartendo, stiamo cercando di ricostruire questo Gruppo dalle fondamenta, per cui dobbiamo sistemare innanzitutto l'edificio che abbiamo ereditato dalla precedente gestione e poi pian piano continuare ad elevare la costruzione.

III - DELIBERAZIONE N. 1

Dichiarata chiusa la discussione poichè nessun altro prende la

parola, il Presidente:

- comunica che gli intervenuti sono invariati e
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 15,55 (quindici e minuti cinquantacinque) il seguente testo di deliberazione, da lui stesso letto in precedenza:

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti della

"Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A."

- preso atto dell'allegata Relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2.446 e 2.447 del Codice Civile e degli articoli 72 e 74 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e secondo lo schema di cui all'Allegato 3A del Regolamento stesso;
- preso altresì atto delle proposte ivi contenute e delle inerenti Osservazioni allegate del Collegio Sindacale, che tra l'altro confermano l'ammontare delle perdite, l'insussistenza di altre riserve con cui coprirle e gli esistenti versamenti in conto futuro aumento di capitale;
- viste le attestazioni dell'organo amministrativo riportate al precedente Capitolo II,

DELIBERA:

- 1) di revocare l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2011, così come modificato dall'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2012 e di modificare conseguentemente l'articolo 5, primo comma del vigente Statuto sociale come verrà integralmente riformulato al successivo punto 12);
- 2) di confermare la riduzione del capitale sociale da Euro 10.603.099,81 (diecimilioniseicentotremilanovantanove virgola ottantuno) ad Euro 120.000 (centoventimila) deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2011 che ha ridotto del corrispondente importo la perdita ivi evidenziata;
- 3) di approvare la Situazione Patrimoniale della Società illustrata nella Relazione del Consiglio di Amministrazione qui allegata con la lettera "A" dalla quale emerge un utile di periodo al 10 luglio 2012 pari ad Euro 328.450 (trecentoventotomilaquattrocentocinquanta);
- 4) di procedere alla copertura delle perdite totali - comprensive di quelle risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 - risultanti dalla predetta Situazione patrimoniale al 10 luglio 2012 per Euro 4.986.134 (quattromilioninovecentottantaseimilacentotrentaquattro) mediante l'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al successivo punto 5);
- 5) di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 4.999.999 (quattromilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove) comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 28 febbraio 2013 in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie senza valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile;
- 6) di coprire, conseguentemente, la perdita pari ad Euro 4.986.134 (quattromilioninovecentottantaseimilacentotrentaquattro) - subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale di cui sopra al punto 5) e contestualmente all'efficacia dello stesso - mediante corrispondente nuova riduzione del capitale per l'importo delle perdite, senza alcun annullamento di azioni;

7) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere affinché, nei modi e nelle forme di legge: (i) definisca i prezzi di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, evidenziandone la destinazione a copertura delle perdite e tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, anche a livello consolidato, nonché delle prassi di mercato; (ii) determini - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; (iii) determini la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio della negoziazione dei diritti di opzione nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (iv) provveda così, tra l'altro, ad ogni atto e formalità richiesti per il perfezionamento dell'offerta in opzione ai soci ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, incluse le facoltà di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione deliberata, ivi compresi eventuali documenti richiesti dalla normativa vigente applicabile e/o richiesti dalle Autorità competenti, con facoltà in particolare e tra l'altro di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle azioni rivenienti dal deliberato aumento, predisporre e sottoscrivere ogni documentazione a tal fine necessaria; il tutto con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'articolo 2.343-ter, lettera b) del Codice Civile;

8) di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo unitario di cui al precedente punto 7) la parte dell'aumento di capitale rimasta eventualmente inoptata dopo l'offerta dei diritti di opzione sul mercato ai sensi dell'articolo 2.441, III comma del Codice Civile, sempre con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'articolo 2.343-ter, lettera b) del Codice Civile entro il medesimo termine finale del 28 febbraio 2013, determinando a completamento dell'operazione l'esatto importo della riduzione di cui al precedente punto 6);

9) di dare atto che l'azionista di maggioranza "A.C. HOLDING S.R.L." ha già versato in conto futuro aumento di capitale la somma di Euro 4.750.000 (quattromilionisettecentocinquantamila) e che la "YA Global Dutch B.V." ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per 3.242.820,10 (tremilioniduecentoquarantaduemilaottocentoventi virgola dieci) Euro, da imputarsi alla sottoscrizione di azioni eventualmente inoptate; utilizzando la predetta somma già versata in conto futuro aumento di capitale, la "A.C. HOLDING S.R.L." ha richiesto alla Società la sottoscrizione di azioni di questo au-

mento corrispondenti all'esercizio del proprio diritto d'opzione ed inoltre ha garantito la sottoscrizione a seguire di tutte le azioni di questo aumento che rimanessero inoptrate fino all'integrale riduzione delle perdite, riservandosi in alternativa di convertire il residuo "versamento in conto futuro aumento di capitale" in "versamento a fondo perduto" per la quota di tale versamento necessaria alla definitiva riduzione delle perdite; quanto qui precisato rende legittima la delibera di aumento del capitale nel rispetto degli articoli 2.446 e 2.447 del Codice Civile, poichè è così fin da ora garantito il ripianamento di tutte le perdite;

10) che qualora entro il 28 febbraio 2013 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, ai sensi dell'articolo 2.439, secondo comma del Codice Civile; trattandosi di aumento scindibile, ciascuna sottoscrizione sarà immediatamente efficace al momento stesso del suo versamento, con relativa emissione delle azioni e legittimazione all'esercizio dei diritti sociali, fermo restando che l'adempimento previsto dall'articolo 2.444, primo comma del Codice Civile verrà eseguito unitariamente entro il termine ivi previsto, decorrente o dall'integrale sottoscrizione o dal medesimo 28 febbraio 2013;

11) di conferire al Presidente ed all'amministratore delegato pro tempore in carica, disgiuntamente e con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti per compiere quanto necessario od opportuno per:

a) dare esecuzione alle deliberazioni sopra adottate e l'espletamento dei relativi adempimenti e comunicazioni legislativi e regolamentari, così come per apportare al testo di tali deliberazioni e dello Statuto le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente necessarie o suggerite dalle competenti Autorità, anche per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché dalla Società di gestione del mercato;

b) apportare all'articolo 5 dello Statuto le variazioni conseguenti all'esecuzione delle delibere di aumento e riduzione del capitale adottate e far constare la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale, effettuando ogni conseguente comunicazione al Registro delle Imprese con deposito dello Statuto modificato;

12) di riformulare l'articolo 5, primo comma dello Statuto sociale come segue:

"Il capitale è di Euro 120.000 (centoventimila) diviso in numero 1.373.555 azioni ordinarie senza valore nominale. L'Assemblea straordinaria del 3 settembre 2012 ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 4.999.999 (quattromilioninovecentonovantanovemilannovecentonovantanove) comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 28 febbraio 2013 in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile;

- di coprire, conseguentemente, la perdita pari ad Euro 4.986.134 (quattromilioninovecentottantaseimilacentotrentaquattro) - subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale di cui sopra e contestualmente all'efficacia dello

stesso - mediante corrispondente nuova riduzione del capitale per l'importo delle perdite, senza alcun annullamento di azioni;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere affinché, nei modi e nelle forme di legge: (i) definisca i prezzi di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, evidenziandone la destinazione a copertura delle perdite e tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, anche a livello consolidato, nonché delle prassi di mercato; (ii) determini - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; (iii) determini la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio della negoziazione dei diritti di opzione nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (iv) provveda ad ogni atto e formalità richiesti od opportuni per il perfezionamento dell'operazione deliberata, con facoltà di collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo le azioni rimaste eventualmente inoptate dopo l'offerta dei diritti di opzione sul mercato ai sensi dell'articolo 2.441, III comma del Codice Civile e di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'articolo 2.343-ter, lettera b) del Codice Civile, determinando a completamento dell'operazione l'esatto importo della riduzione di cui al precedente capoverso;

- che qualora entro il 28 febbraio 2013 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, ai sensi dell'art. 2.439, secondo comma del Codice Civile."

Riscontrati i risultati della votazione, il Presidente proclama tale deliberazione **APPROVATA** all'unanimità dei presenti con il voto favorevole dei quattro soci qui rappresentati; nessun astenuto e nessun contrario, come da riprova.

IV - DISCUSSIONE N. 2

A) Il Presidente passa a trattare il punto 3 all'ordine del giorno per sottoporre all'approvazione dell'assemblea la proposta di attribuzione all'organo amministrativo della facoltà di aumentare il capitale sociale con conseguente ulteriore modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale ed al riguardo fa riferimento alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, allegata in copia al presente verbale con la lettera "C" e che è rimasta a disposizione del pubblico per il periodo previsto dalla legge, mediante deposito presso la sede della Società, pubblicazione sul suo sito internet www.sinpar.it, nonché trasmissione a Borsa Italiana S.p.A. e propone di omettere la lettura, poichè tale documento è stato altresì di-

tribuito oggi su carta a tutti gli intervenuti, che unanimemente si dichiarano d'accordo.

---Non potendosi escludere in futuro la necessità per la Società di ricorrere ancora al mercato dei capitali per continuare a perseguire le proprie attività sociali, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno dotarsi dello strumento della delega all'aumento di capitale ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice Civile (l'"Aumento di Capitale Delegato") per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al fine di assicurarsi il mezzo attraverso il quale il Consiglio di Amministrazione avrà in futuro la necessaria rapidità e flessibilità per tentare di reperire sul mercato soluzioni alternative finalizzate alla raccolta di nuovi mezzi finanziari per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario e patrimoniale della Società, scegliendone le forme più opportune, secondo le circostanze concrete, così permettendo di cogliere, in una o più volte, le più favorevoli condizioni in un mercato caratterizzato, in particolare in questo periodo, da incertezza e volatilità.

---La delega delle facoltà di aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni convertibili:

- potrà essere esercitata solo a seguito dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla precedente Deliberazione N. 1 di questa stessa assemblea e nel rigoroso rispetto dell'articolo 2.438, primo comma del Codice Civile;

- è richiesta sino ad un massimo di Euro 25.904.988,50 (venticinquemilioninovecentoquattromilanovecentottantotto virgola cinquanta) inclusivi di sovrapprezzo, con facoltà degli amministratori di stabilire se darvi esecuzione mediante emissione di azioni ordinarie, con o senza warrant, ovvero se porlo in parte e, comunque, sino ad un ammontare massimo pari ad Euro 25.904.988,50 a servizio di un prestito obbligazionario convertibile in azioni (il "POC") con o senza warrant, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile;

- prevede che tutti i titoli di nuova emissione siano da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2.441, comma 1 del Codice Civile.

---Al Consiglio di Amministrazione sarebbe attribuita la facoltà di stabilire, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e dei limiti ivi indicati, nonché dei limiti espressamente indicati nella delega: il prezzo di emissione delle azioni, compreso il sovrapprezzo eventuale; il prezzo di emissione, il rapporto, il prezzo e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni; il prezzo di emissione, nonché il rapporto, il prezzo e le modalità di esercizio dei warrant; più in generale, il Consiglio di Amministrazione avrebbe ogni più ampia facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento di capitale ed, eventualmente, di redigere il regolamento del POC e dei warrant oltre che, per ciascuna emissione di azioni, redigere prospetti e chiedere autorizzazioni alle autorità competenti, in dipendenza delle norme di volta in volta applicabili. Il Consiglio di Amministrazione avrebbe altresì la facoltà di accettare anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'art. 2343-ter lett. b) cod.

civ., quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro per la sottoscrizione delle azioni dell'Aumento di Capitale Delegato e/o per il versamento del corrispettivo dovuto per la sottoscrizione dei POC e/o per la sottoscrizione delle azioni di compendio a fronte della conversione dei POC o per la sottoscrizione e l'esercizio dei warrant eventualmente emessi.

In sede di esercizio della delega:

- verrà data ampia informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma conseguenti all'operazione di Aumento di Capitale Delegato ed all'emissione dei POC e dei warrant, ai sensi della normativa applicabile;

- il Consiglio di Amministrazione stabilirà i periodi di esecuzione delle operazioni di aumento di capitale, in relazione al raggiungimento degli obiettivi della Società e tenuto conto delle condizioni dei mercati, fermo restando che le deleghe all'aumento del capitale sociale di cui all'articolo 2.443 del Codice Civile, all'emissione delle obbligazioni convertibili di cui all'articolo 2.420-ter del Codice Civile ed all'emissione di warrant potranno essere esercitate nei cinque anni dalla data di deliberazione. In ogni caso, verrà data al mercato ampia informativa in merito ai tempi previsti per l'esecuzione delle operazioni di cui alla presente Relazione.

B) Il Presidente quindi:

- legge la relativa proposta di deliberazione da me notaio trascritta al capitolo successivo;

- assicura l'eseguibilità legale dell'operazione ai sensi di legge e di statuto, per le stesse attestazioni dell'organo amministrativo riportate al precedente Capitolo II;

- precisa che in relazione ad essa non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2.437 del Codice Civile e
- dichiara aperta la discussione su tale punto all'ordine del giorno.

C) L'azionista Fabris legge il seguente intervento scritto dell'azionista Braghero:

Con tutte le delibere di aumento già in essere e puntualmente elencate nell'art. 5, francamente una nuova delega pare davvero superflua.

Oltre a ciò, preoccupa lo spettro di questa delega che permetta agli amministratori una libertà di azione davvero smisurata.

Il loro track record non mi permette di dare loro così tanta fiducia.

D) L'intervento verbale dell'azionista Fabris in proprio è sintetizzato così: si sente rassicurato dall'esplicita precisazione che le deleghe potranno essere eseguite solo dopo il completamento dell'aumento di capitale deliberato in questa stessa assemblea, ma a sua volta non si sente di dare tanta fiducia agli amministratori su queste operazioni.

V - DELIBERAZIONE N. 2

Dichiarata chiusa la discussione poichè nessun altro prende la parola, il Presidente:

- comunica che gli intervenuti sono invariati e

- pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,05 (sedici e minuti cinque) il seguente testo di deliberazione, da lui stesso letto in precedenza:

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti della

"Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A."

- esaminata la Relazione illustrativa allegata sub "C" redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 72, comma 1 Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche;
- preso atto delle proposte ivi contenute e delle attestazioni dell'organo amministrativo sull'eseguibilità legale riportate al precedente Capitolo IV,

DELIBERA:

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione le deleghe, che potranno essere esercitate solo a seguito dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla precedente Deliberazione N. 1 di questa stessa assemblea, nel rigoroso rispetto dell'articolo 2.438, primo comma del Codice Civile e comunque entro cinque anni dalla data odierna di deliberazione:

a) ai sensi dell'articolo 2.443 del Codice Civile, ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 25.904.988,50 (venticinquemilioninovecentoquattromilanovecentottantotto virgola cinquanta) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con o senza warrant abbinati e da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2.441, comma 1 del Codice Civile;

b) ai sensi dell'articolo 2.420-ter del Codice Civile, ad emettere anche in più tranches obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, con o senza warrant abbinati e da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2.441, comma 1 del Codice Civile, sino ad un importo massimo di Euro 25.904.988,50 (venticinquemilioninovecentoquattromilanovecentottantotto virgola cinquanta) e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dagli articoli 2.412 e 2.420-bis del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito, compreso il rapporto di conversione e l'aumento di capitale a servizio;

la facoltà di cui al punto b) è a valersi sulla delega di aumento di capitale di cui al precedente punto a) per cui l'esecuzione della delega di cui al punto b) ridurrà proporzionalmente l'importo complessivo della facoltà delegata al punto a) e viceversa.

---Al Consiglio di Amministrazione sono altresì attribuite le facoltà di:

- stabilire, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e dei limiti ivi indicati, nonché dei limiti espressamente indicati nella presente delega: il prezzo di emissione delle azioni, compreso il sovrapprezzo eventuale; il prezzo di emissione, il rapporto, il prezzo e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato delle obbligazioni; il prezzo di emissione, nonché il rapporto, il prezzo e le modalità di esercizio dei warrant e più in generale, di definire termini e condizioni dell'aumento di capitale ed eventualmente di redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile in azioni ("POC") e dei warrant oltre che, per ciascuna emissione, redigere prospetti e chiedere autorizzazioni alle autorità competenti;

- accettare anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secon-

do le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'art. 2.343-ter lettera b) del Codice Civile, quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro per la sottoscrizione delle azioni dell'Aumento di Capitale Delegato e/o per il versamento del corrispettivo dovuto per la sottoscrizione dei POC e/o per la sottoscrizione delle azioni di compendio a fronte della conversione dei POC o per la sottoscrizione e l'esercizio dei warrant eventualmente emessi;

- stabilire i periodi di esecuzione delle operazioni di aumento di capitale, in relazione al raggiungimento degli obiettivi della Società e tenuto conto delle condizioni dei mercati, fermi restando il termine finale del 2 settembre 2017 precedentemente indicato e l'importo complessivo delle deleghe fino a massimi 25.904.988,50 (venticinquemilioninovecentoquattromilanovecentottantotto virgola cinquanta) Euro;

2) di modificare

conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale, aggiungendovi dopo il comma 3, il seguente comma:

"Con deliberazione del 3 settembre 2012, l'Assemblea Straordinaria della società ha attribuito al Consiglio di Amministrazione le deleghe, che potranno essere esercitate solo a seguito dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale di cui al precedente primo comma e comunque entro cinque anni dalla predetta data di deliberazione, ossia non oltre il 2 settembre 2017:

a) ai sensi dell'articolo 2.443 del Codice Civile, ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 25.904.988,50 (venticinquemilioninovecentoquattromilanovecentottantotto virgola cinquanta) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con o senza warrant abbinati e da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2.441, comma 1 del Codice Civile;

b) ai sensi dell'articolo 2.420-ter del Codice Civile, ad emettere anche in più tranches obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, con o senza warrant abbinati e da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2.441, comma 1 del Codice Civile, sino ad un importo massimo di Euro 25.904.988,50 (venticinquemilioninovecentoquattromilanovecentottantotto virgola cinquanta) e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dagli articoli 2.412 e 2.420-bis del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito, compreso il rapporto di conversione e l'aumento di capitale a servizio;

la facoltà di cui al punto b) è a valersi sulla delega di aumento di capitale di cui al precedente punto a) per cui l'esecuzione della delega di cui al punto b) ridurrà proporzionalmente l'importo complessivo della facoltà delegata al punto a) e viceversa; al Consiglio di Amministrazione sono altresì attribuite le facoltà di:

- stabilire, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e dei limiti ivi indicati, nonché dei limiti espressamente indicati nella presente delega: il prezzo di emissione delle azioni, compreso il sovrapprezzo eventuale; il prezzo di emissione, il rapporto, il prezzo e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, la scadenza e le modalità di rimborso, an-

che anticipato delle obbligazioni; il prezzo di emissione, nonché il rapporto, il prezzo e le modalità di esercizio dei warrant e più in generale, di definire termini e condizioni dell'aumento di capitale ed eventualmente di redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile in azioni ("POC") e dei warrant oltre che, per ciascuna emissione, redigere prospetti e chiedere autorizzazioni alle autorità competenti;

- accettare anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'art. 2.343-ter lettera b) del Codice Civile, quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro per la sottoscrizione delle azioni dell'Aumento di Capitale Delegato e/o per il versamento del corrispettivo dovuto per la sottoscrizione dei POC e/o per la sottoscrizione delle azioni di compendio a fronte della conversione dei POC o per la sottoscrizione e l'esercizio dei warrant eventualmente emessi;

- stabilire i periodi di esecuzione delle operazioni di aumento di capitale, in relazione al raggiungimento degli obiettivi della Società e tenuto conto delle condizioni dei mercati, fermi restando il termine massimo quinquennale precedentemente indicato e l'importo complessivo delle deleghe fino a massimi 25.904.988,50 (venticinquemilioninovecentoquattromilanovecentottantotto virgola cinquanta) Euro."

3) di conferire

al Consiglio di amministrazione tutti i poteri per compiere ogni atto necessario od opportuno a dare esecuzione alla presente delibera e per i relativi adempimenti e comunicazioni; al suo Presidente ed all'amministratore delegato pro tempore in carica, disgiuntamente la specifica autorizzazione ad apportare al testo della stessa e dello Statuto le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente necessarie o suggerite dalle competenti Autorità anche per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché dalla Società di gestione del mercato.

Riscontrati i risultati della votazione, il Presidente proclama tale deliberazione **APPROVATA** a maggioranza con i voti:

favorevoli dei soci "A.C. HOLDING S.R.L." e Gianfranco Maria Caradonna;

contrari di Carlo Fabris, in proprio e per delega di Carlo Maria Braghero,

ciascuno per tutte le azioni di cui è titolare indicate al precedente Capitolo I; nessun astenuto, come da riprova.

VI - DISCUSSIONE N. 3

A) Il Presidente passa a trattare il punto 4 all'ordine del giorno e fa riferimento alla medesima Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata in copia al presente verbale con la lettera "C" sulla quale vi è la comparazione dei testi di Statuto attualmente vigenti e proposti in modifica:

- a) con la proposta di modifica dell'art. 8 allo Statuto sociale, ci si avvale della facoltà di effettuare le riunioni assembleari in unica convocazione, rimettendone la scelta, di volta in volta, all'organo che effettua la convocazione;

- b) per le modifiche degli artt. 11 e 18 dello Statuto stesso, ricorda che la Legge 12 luglio 2011 n. 120 ha introdotto in I-

talia le quote di genere per la composizione degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate ed a controllo pubblico.

----La norma obbliga gli emittenti a prevedere dei criteri di composizione dei predetti organi che garantiscano, per i primi tre mandati conferiti successivamente al 12 agosto 2012, al genere meno rappresentato non meno di 1/5 dei posti all'interno dell'organo durante il primo mandato e non meno di 1/3, per i due mandati successivi.

----In attuazione a tali disposizioni, la Consob ha emanato la delibera 18098 dell'8 febbraio 2012, che, introducendo l'articolo 144-undecies nella delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, ha stabilito tra l'altro che:

a) "le modalità di formazione delle liste nonché i criteri suppletivi di individuazione dei singoli componenti degli organi che consentano il rispetto dell'equilibrio tra generi ad esito delle votazioni" devono essere stabiliti per via statutaria;

b) gli statuti "non possono prevedere il rispetto del criterio di riparto tra generi per le liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre";

c) il riparto tra generi deve essere garantito anche a seguito di sostituzione di membri dell'organo.

----Si propone quindi di introdurre l'obbligo per l'azionista che presenta una lista con almeno tre candidati, di contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima che sarà di volta in volta applicabile.

----Qualora, per effetto dell'applicazione delle norme per l'elezione del consigliere di minoranza, non risulti rispettata la quota minima del genere meno rappresentato applicabile, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

----Anche nel caso di rinnovo del Collegio Sindacale, ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile, tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente.

----Qualora in conseguenza della elezione del sindaco di minoranza, non risulti rispettata la quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente) in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

----Sono previste specifiche previsioni per assicurare che in caso di cessazione dell'incarico di un Sindaco Effettivo siano comunque rispettate le quote di genere previste dalla normativa.

----Qualora neanche applicando tali previsioni non risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile, l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco Effettivo del genere meno rappresentato.

B) Il Presidente legge quindi le relative proposte di delibera da me notaio trascritte al capitolo successivo, precisando che

in relazione ad esse non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2.437 del Codice Civile e dichiara aperta la discussione su tale punto all'ordine del giorno.

C) L'azionista Fabris legge il seguente intervento scritto dell'azionista Braghero:

Ancora una volta censuro la perniciosa moltiplicazione dei giornali su cui poter pubblicare l'avviso di convocazione.

Poichè in discussione c'è proprio l'art. 8 che tratta l'argomento, non aver effettuato questa modifica malgrado le numerose discussioni in passato con tutte le società del Gruppo, rende necessario il voto contrario anche se le modifiche proposte sono per un verso necessitate e per un altro condivisibili.

D) L'intervento verbale dell'azionista Fabris in proprio è sintetizzato così: a sua volta condivide la critica dei troppi giornali su cui poter fare la pubblicazione, con conseguente onere per gli azionisti di doverli leggere tutti e censura l'abitudine di questa Società di pubblicare gli avvisi di convocazione dell'assemblea su giornali che non sono la Gazzetta Ufficiale, a suo giudizio più economica e meglio fruibile da tutti; desidererebbe pertanto che tutti gli altri giornali fossero eliminati dallo Statuto.

----Sugli altri due articoli Statutari in modifica, contesta l'esigenza stessa dell'equilibrio di "quote rosa od azzurre" trovandola mortificante per le persone del genere meno rappresentato, che solo per questo motivo si vedessero elette a cariche sociali e voterà contro unicamente per questa sua questione di principio.

VII - DELIBERAZIONE N. 3

Dichiarata chiusa la discussione poichè nessun altro prende la parola, il Presidente:

- comunica che gli intervenuti sono invariati e
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,15 (sedici e minuti quindici) il seguente testo di deliberazione, da lui stesso letto in precedenza:

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti della
"Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A."
esaminata la Relazione illustrativa allegata sub "C" redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 72, comma 1 Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche e le proposte ivi contenute,

DELIBERA:

- 1) di riformulare

gli articoli 8, 11 e 18 dello Statuto sociale come segue:

"Art. 8) Assemblea

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, pubblicato nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;
- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su almeno uno dei seguenti quotidiani: Finanza e Mercati, la Stampa, La Repubblica, Il Corriere della Sera, Libero, il Sole-24Ore, il Giornale, Italia Oggi o MF;
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia e anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale,

il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono di regola indette in prima e in seconda convocazione, ai sensi di legge. L'assemblea straordinaria può inoltre essere indetta in convocazioni successive alla seconda.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata entro trenta giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine a dieci giorni, purché l'elenco delle materie da trattare non venga modificato.

Tuttavia, l'avviso di convocazione può escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima, disponendo che all'unica convocazione si applichino, in sede ordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per la seconda convocazione e, in sede straordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per le convocazioni successive alla seconda.

Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dagli art. 2368 e 2369 c.c., a seconda che esse siano indette in più convocazioni o in unica convocazione.

Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio."

"Art. 11) Consiglio di amministrazione.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri in numero dispari i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Tanti soci che, da soli od insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito da CONSOB con regolamento, o, in mancanza, pari al 2,5%, avranno diritto di presentare una lista di candidati, depositandola presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro-tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono presentare entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa. Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per la seconda e la terza convocazione, ove previste.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Non saranno accettate liste presentate e/o voti esercitati in violazione dei suddetti divieti.

Ciascuna lista dovrà elencare distintamente i candidati, ordinati progressivamente, e dovrà includere, a pena di decadenza, un numero di candidati, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia e del codice di comportamento redatto dalle società di gestione del mercato regolamentato italiano alla cui negoziazione sono ammesse le azioni della società.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Entro il termine sopra indicato, unitamente a ciascuna lista, contenente anche l'indicazione dell'identità dei soci che la presentano, sono altresì depositate (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dal presente Statuto per le rispettive cariche, e (ii) una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del candidato con indicazione, se del caso, dell'idoneità del candidato stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Salvo quanto previsto dal comma seguente, all'elezione degli Amministratori si procederà come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti; (ii) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti, e che non è collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i), è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il primo candidato della lista

che ottenga il maggior numero di voti.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dal comma precedente, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza, si intenderà piuttosto eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati, tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti. In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli Amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti. In particolare, per la nomina di Amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato: (i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti; (ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti."

"Art. 18) Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Il requisito di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente: (i) al

settore di attività della società (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono, dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento o, in mancanza, di statuto vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste dovranno essere corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con questi ultimi; e (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile) ciascuna lista che presenti almeno

tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile, tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente.

Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista.

Salvo quanto previsto dal comma seguente, all'elezione dei Sindaci si procederà come segue.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora per effetto dell'applicazione di quanto previsto dal comma precedente, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente) in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà piuttosto eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci effettivi eletti dalla minoranza; in caso di parità di voti fra due o più liste, risulterà eletto Presidente del Collegio Sindacale il candidato più anziano per età.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi ed a Sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa.

In caso di cessazione di un Sindaco, subentra fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile, l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.

Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessarie all'integrazione del Collegio sindacale, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti e fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo."

2) di conferire

al Consiglio di amministrazione e per esso al suo Presidente ed all'amministratore delegato pro tempore in carica, disgiuntamente tra loro, ogni potere necessario per compiere tutti gli atti necessari od opportuni a dare esecuzione alla presente delibera e per i relativi adempimenti e comunicazioni legislativi e regolamentari, così come per apportare al testo del-

la stessa e dello Statuto le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente necessarie o suggerite dalle competenti Autorità, anche per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché dalla Società di gestione del mercato.

Riscontrati i risultati della votazione, il Presidente proclama tale deliberazione **APPROVATA** a maggioranza con i voti:

favorevoli dei soci "A.C. HOLDING S.R.L." e Gianfranco Maria Caradonna;

contrari di Carlo Fabris, in proprio e per delega di Carlo Maria Braghero,

ciascuno per tutte le azioni di cui è titolare indicate al precedente Capitolo I; nessun astenuto, come da riprova.

VIII - STATUTO

Ai sensi dell'articolo 2.436, ultimo comma del Codice Civile è allegato al presente verbale con la lettera "D" lo Statuto sociale nel testo integrale ed aggiornato con le modifiche approvate da questa assemblea.

IX - CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore sedici e minuti venti, dispensando me notaio che l'ho fin qui verbalizzata dalla lettura degli allegati.

A T T O P U B B L I C O

scritto con apparecchi elettronici da persona di mia fiducia su pagine ventiquattro (compresa la presente) di fogli sei e da me notaio letto alla parte, che l'approva.

---Firme del contraente e del notaio Antonio Aurucci - sigillo COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 23 D.Lgs. 7/3/2005 N. 82 CHE SI TRASMETTE PER USO REGISTRO IMPRESE.

SONO ALTRESI' COPIE SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORMI AI DOCUMENTI ORIGINALI SU SUPPORTO CARTACEO ALLEGATI ALL'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 23 D.Lgs. 7/3/2005 N. 82 I 4 FILES ALLEGATI (RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLE PORPOSTE - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON LA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 10 LUGLIO 2012 - INERENTI OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE ALLEGATEVI E STATUTO) CHE SI TRASMETTONO CONTESTUALMENTE PER USO REGISTRO IMPRESE.

BOLLO ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/2/2007 MEDIANTE M.U.I.

MILANO, 3 SETTEMBRE 2012

Firmato: ANTONIO AURUCCI NOTAIO